CORONAVIRUS: NUMERO POSITIVI IN CALO, 44 NUOVI CASI IN ABRUZZO, MAPPA DEI CONTAGI

18 Aprile 2020



L'AQUILA – In Abruzzo, dall'inizio dell'emergenza, sono stati registrati 2.487 casi positivi al Covid 19, diagnosticati dai test eseguiti nel laboratorio di riferimento regionale di Pescara, dall'Istituto Zooprofilattico di Teramo e dall'Università di Chieti.

Rispetto a ieri si registra un aumento di 44 casi su un totale di 1.231 tamponi analizzati (3.5 per cento di positivi sul totale). Il 17 aprile i positivi erano stati 97 su un totale di 1113 tamponi (8.7 per cento).

321 pazienti (+2 rispetto a ieri) sono ricoverati in ospedale in terapia non intensiva (48 in provincia dell'Aquila, 92 in provincia di Chieti, 120 in provincia di Pescara e 61 in provincia di Teramo), 41 (-2 rispetto a ieri) in terapia intensiva (11 in provincia dell'Aquila, 8 in provincia di Chieti, 13 in provincia di Pescara e 9 in provincia di Teramo), mentre gli altri 1609 (+29 rispetto a ieri) sono in isolamento domiciliare con sorveglianza attiva da parte delle Asl (122 in provincia dell'Aquila, 359 in provincia di Chieti, 718 in provincia di Pescara e 410 in provincia di Teramo).

Nel numero dei casi positivi sono compresi anche 253 pazienti deceduti (+7 rispetto a ieri): i nuovi decessi (alcuni dei quali avvenuti nei giorni scorsi, ma la cui positività al virus è arrivata oggi) riguardano una 68enne di Francavilla al Mare, un 82enne di Chieti, un 88enne di Città Sant'Angelo, un 75enne di San Giovanni Teatino, un 67enne di Manoppello, un 88enne di Montazzoli e una 78enne di Teramo (spetterà in ogni caso all'Istituto Superiore di sanità attribuire le morti al Coronavirus, in quanto si tratta di persone che potrebbero già essere state affette da patologie pregresse); 263 guariti (+8 rispetto a ieri, di cui 177 che da sintomatici con manifestazioni cliniche associate al Covid 19, sono diventati asintomatici e 86 che hanno cioè risolto i sintomi dell'infezione e sono risultati negativi in due test consecutivi).

Dall'inizio dell'emergenza Coronavirus, sono stati eseguiti complessivamente 27016 test, di cui 19037 sono risultati negativi.

La differenza tra il numero dei test eseguiti e gli esiti, è legato al fatto che più test vengono effettuati sullo stesso paziente. Nel totale viene considerato anche il numero degli esami presi in carico e tuttora in corso.

Del totale dei casi positivi, 233 si riferiscono alla Asl Avezzano-Sulmona-L'Aquila, 566 alla Asl Lanciano-Vasto-Chieti, 1.071 alla Asl di Pescara e 617 alla Asl di Teramo.

I 44 casi di oggi si riferiscono 12 alla Asl Lanciano-Vasto-Chieti, 29 alla Asl di Pescara e 3 alla Asl di Teramo

Il dato riguarda la presa in carico dei pazienti e non coincide necessariamente con la loro residenza anagrafica, in quanto ci sono pazienti residenti in una provincia che sono in cura in una diversa Asl provinciale. Inoltre, per ragioni cliniche, ci sono pazienti che sono stati trasferiti da un ospedale all'altro, anche in presidi di Asl differenti.

Lo comunica il Servizio Prevenzione e Tutela della Salute dell'Assessorato regionale alla Sanità.

L'AQUILA: 233 POSITIVI AL COVID-19, 11 IN TERAPIA INTENSIVA

Alla data odierna sono 233 i casi positivi al Covid-19 presenti in provincia dell'Aquila, di cui 48 ricoverati non in terapia

intensiva (4 ricoverati in altra Asl), 11 in terapia intensiva e 122 in isolamento domiciliare (di cui 6 in altra Asl). Dall'inizio dell'emergenza, sono complessivamente 32 guariti e 20 i deceduti (12 provenienti da altra Asl).

Dei positivi Covid-19 finora registrati 34 sono dell'Aquilano (3 ricoverati non in terapia intensiva, 0 in terapia intensiva, 23 in isolamento domiciliare, di cui 2 in altra Asl, e 8 guariti), 89 della Marsica (17 ricoverati non in terapia intensiva, di cui 2 in altra Asl, 3 in terapia intensiva, 46 in isolamento domiciliare, 18 guariti e 5 deceduti), 58 dell'area Peligna (14 ricoverati non in terapia intensiva, di cui 1 in altra Asl, 3 in terapia intensiva, 37 in isolamento domiciliare, di cui 4 in altra Asl, 2 guariti e 2 deceduti) 17 dell'area Sangrina (4 ricoverati non in terapia intensiva, di cui 1 in altra Asl, 0 ricoverati in terapia intensiva, 9 in isolamento domiciliare, 3 guariti e 1 deceduto) e 35 di altra Asl (10 ricoverati non in terapia intensiva, 5 in terapia intensiva, 7 in isolamento domiciliare, 1 guarito e 12 deceduti).

In sorveglianza attiva ci sono complessivamente 224 persone, di cui 62 dell'Aquilano, 87 della Marsica e 75 dell'area Peligno-Sangrina.

In sorveglianza passiva ci sono complessivamente 1 persona, di cui 0 dell'Aquilano, 1 della Marsica e 0 dell'area Peligna-Sangrina.

La sorveglianza attiva in quarantena fiduciaria è disposta dalla Asl per chi ha avuto un contatto stretto con un caso confermato. Le autorità sanitarie controllano in modo periodico lo stato di salute dell'individuo con telefonate quotidiane.

La sorveglianza passiva è una forma di quarantena decisa autonomamente da chi ritiene di aver avuto contatti a rischio.

Lo rendono noto il direttore generale della Asl 1 Avezzano, Sulmona, L'Aquila, Roberto Testa, e il sindaco dell'Aquila e presidente del comitato ristretto dei sindaci della Asl, Pierluigi Biondi.

Unità di crisi del Comune dell'Aquila, dati forniti dal dipartimento di Prevenzione della Asl 1 Avezzano, Sulmona, L'Aquila aggiornati alle ore 15.30

DIECI OSPITI CASA RIPOSO POSITIVI, TRASFERITI IN HOTEL PESCARESE

Dieci ospiti della casa di riposo di via del Santuario a Pescara, su disposizione del referente regionale per le maxi emergenze sanitarie Alberto Albani e dell'assessore alla Salute Nicoletta Verì, sono stati trasferiti in un hotel cittadino.

Gli ospiti, tutti ultraottantenni e tra i quali ci sono una suora e una donna di 103 anni, non sono contagiati da Covid 19 e sono stati precauzionalmente allontanati dalla struttura assistenziale per evitare contatti con altri ospiti invece risultati positivi al virus.

MARSILIO RIDEFINISCE ZONA ROSSA, RESTRIZIONI VAL FINO E FRAZIONE ORTONA

Il presidente della Regione Abruzzo, Marco Marsilio, ridefinisce i confini della zona rossa abruzzese, in scadenza domani, prorogando le maggiori restrizioni solo per alcuni territori. I divieti restano in vigore, dal 20 aprile e "fino a cessate esigenze", nei comuni della Val Fino, in provincia di Teramo – Castilenti, Castiglione Messer Raimondo, Bisenti, Arsita e Montefino – e nella frazione Villa Caldari di Ortona (Chieti).

Escono, invece, Elice, Civitella Casanova, Farindola, Montebello di Bertona e Penne, nel Pescarese. La decisione del governatore si basa sulle relazioni delle Asl.

L'azienda sanitaria teramana, infatti, a proposito dei comuni della Val Fino, nel documento sottolinea, "a seguito del monitoraggio della situazione, l'importanza della prosecuzione delle misure ulteriormente restrittive, circoscrivendo la suddetta area, anche in riferimento alle situazioni in corso di accertamento ed alle attività territoriali di profilassi".

Per quanto riguarda la frazione Villa Caldari di Ortona, la Asl di Chieti scrive che "il tasso cumulativo di prevalenza pari n a 1441/100.000" è "superiore di oltre 10 volte il tasso di prevalenza dell'intero Comune di Ortona", che "considerando il periodo di incubazione, il focolaio epidemiologico della contrada Caldari di Ortona non può assolutamente definirsi spento".

Di conseguenza "una intempestiva revoca delle restrizioni porterebbe con molta probabilità a riaccensioni e pericolose ulteriori diffusioni del Covid-19".

In merito al Pescarese, invece, la Asl del capoluogo adriatico afferma che “la valutazione del numero dei casi e dei trend ad essi associati nei vari comuni della provincia, relativa all’ultima settimana di osservazione, permette di evidenziare in senso generale un ulteriore rallentamento delle nuove diagnosi anche nelle zone urbane più popolose. Persiste il già osservato costante incremento dei casi a provenienza dalle strutture residenziali ed assistenziali territoriali si legge – Si ritiene pertanto non necessario il mantenimento delle ulteriori restrizioni nei centri oltre la suggerita scadenza del 19 aprile”.

Nella zona rossa sono in vigore maggiori restrizioni, a partire dal divieto di allontanamento e di accesso al territorio comunale.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli